

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ILVA; “A TARANTO UNA GRANDE MANIFESTAZIONE SOSTENUTA DALLA CITTÀ;  
LA CONFUSIONE È NATA QUANDO LANDINI CHE HA VOLUTO PARLARE DAL  
PALCO A TUTTI I COSTI È STATO CONTESTATO DA DECINE DI EX FIOM OLTRE AI  
COBAS”**

**La Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm**

“In piazza Vittoria a Taranto c’è stata una grande manifestazione portata avanti dall’intera città a favore dell’esistenza produttiva dello stabilimento siderurgico e per la tutela della salute di chi ci lavora e ci vive. Tutto è andato bene fin quando hanno parlato Angeletti e Bonanni. Poi, un centinaio di contestatori, non solo Cobas, ma anche ex iscritti alla Fiom, hanno tentato di scatenare il caos, quando il segretario della Fiom Landini ha preso la parola prima del suo segretario generale Camusso. I problemi esistenti all’interno della Cgil tra la confederazione e la categoria metalmeccanica di riferimento hanno danneggiato l’immagine di questa grande manifestazione di popolo a favore di una fondamentale realtà produttiva del comparto industriale del Paese. Quando si organizzano manifestazioni unitarie di questa portata non si capisce perché l’unica categoria che pretende di prendere la parola nonostante il diritto assicurato alla Confederazione debba essere quella dei metalmeccanici della Cgil. Noi e la Fim ci siamo sentiti ampiamente garantiti dai comizi tenuti da Angeletti e Bonanni. Così non è stato per la Fiom che si è beccata una plateale contestazione proveniente in gran parte da ex che fino a poco tempo prima militavano nelle sua fila. Una vergogna che ha danneggiato l’intera manifestazione. Deplorazione e sconforto per chi non permette ad un altro di parlare. Ma la ‘bagarre’ poteva essere evitata: questa è la verità. La Cgil deve decidersi a sciogliere il nodo rappresentato dalla Fiom, perché il sindacato non subisca ulteriori danni”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 2 agosto 2012